

L'avvocato Fabio Moretti da Benetton al vertice dell'Accademia di Belle Arti

► Il presidente succede a Luana Zanella

LA NOMINA

VENEZIA Personalità a tutto campo quella di Fabio Moretti che succede a Luana Zanella nella carica di Presidente all'Accademia di Belle Arti di Venezia. «Una nomina che mi onora moltissimo e per la quale ringrazio il Ministro Fioramonti. Metterò a disposizione dell'Accademia le mie cognizioni e la mia esperienza muovendomi nel solco di quanto fatto dai miei predecessori e collaborando con il Direttore La Bruna il cui straordinario lavoro ho avuto modo di apprezzare».

Nato nel 1956, di professione avvocato, è iscritto al foro di Venezia, dove svolge la sua attività dividendosi tra la città lagunare e Milano. Nel 2018 insieme all'avvocato Lavinia Savini con la Camera Arbitrale di Venezia e il dottor Roberto Spada aveva organizzato, sempre a Venezia,

un ciclo di 7 incontri sul tema "Arte e Diritto" declinato nelle varie voci del collezionismo, della fiscalità, della proprietà pubblica e privata di un'opera, dei vincoli e dei rapporti con le Soprintendenze. Un ciclo data l'importanza che questi temi ricoprono in una città d'arte che si auspica avere un seguito entro l'anno o nei primi mesi del 2020. Tanto più che nell'ambito dell'arte contemporanea, così propensa alle installazioni magari multimediali e dove l'allestimento è parte essenziale, è problematico stabilire a chi attribuire la paternità di un'opera. Suo campo di intervento principale la negoziazione e la redazione di contratti nazionali ed internazionali specialmente

IL DIRETTORE LA BRUNA: «APPASSIONATO D'ARTE E COLLEZIONISTA SARA' UN SUPPORTO MOLTO PREZIOSO»

nell'ambito della Proprietà Industriale/Intellettuale. Con particolare riferimento alla moda. Non a caso dal 1985 al 1995 è stato consulente per il Benetton Group e, successivamente, dal 1995 al 1998 per Giorgio Armani. A conferma il fatto di essere presidente di Fashion Mediation Association e dal 2013 della "Fashion Law" di U.I.A. quest'ultima un'iniziativa dell'Unione Europea che promuove progetti pilota per uno sviluppo urbano sostenibile. Un profilo, quindi, che coniuga la competenza professionale con l'impegno civile. Di sicuro coerente con la linea di Zanella, che assicura fin d'ora la sua volontà di collaborare per la risoluzione dei numerosi problemi che gravano sull'Accademia. Un compito, questo, che richiede competenza e autorevolezza. Doti peraltro che non mancano di certo a Moretti. «Del resto - aggiunge Zanella - è una nomina ben ponderata nel tempo, concordata già all'inizio dell'estate dal Consiglio Accademico e dal direttore Giuseppe La Bruna». Che da parte sua ha dichiarato:



AVVOCATO Fabio Moretti

«Sono certo che, conoscendo le sue doti professionali nel campo Nazionale ed Internazionale, e le sue doti umane oltre che di appassionato d'arte e collezionista, sarà sicuramente un supporto prezioso e importante per il sottoscritto e la nostra Accademia». Sintetico ma molto preciso anche il giudizio di Maria Luisa Frisa, docente di Design della moda allo Iuav di Venezia: «È una bravissima persona, attenta e curiosa, potrà fare molto bene».

Lidia Panzeri

© RIPRODUZIONE RISERVATA